



VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE MENSA DI GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2024.

La riunione della Commissione mensa inizia alle ore 16.45 in presenza presso l'ufficio della Responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Monica Pierulivo (piano terra Palazzo della Cultura Piazza O. Mischi).

Partecipano: **Monica Pierulivo** (resp. E.Q. Settore Servizi alla Persona e Presidente di Commissione), **Antonella Cucinotta** (Consigliere delegato alla Scuola), **Serenella Nocentini** (istruttore direttivo Ufficio Pubblica Istruzione in qualità di segretario verbalizzante), **Sara Fatarella** (responsabile Ditta Vivenda SpA), **Alessia Ravenni** (dietista Ditta Vivenda SpA), **Giorgia Lachi** (cuoca mensa centrale), **Luana Balloriani** (cuoca mensa servizio nido comunale "Lo Scarabocchio"), **Vittoria Giordano** (insegnante scuola primaria "Rodari" di San Vincenzo), **Paola Fornai** (insegnante scuola infanzia "Giamburasca" di San Vincenzo), **Francesca Fabbri** (genitore scuola secondaria di primo grado "P. Mascagni" di San Vincenzo), **Sara Carlesi** (genitore servizio nido comunale "Lo Scarabocchio" sezione Panda), **Federico Vannini** (educatore servizio nido comunale "Lo Scarabocchio" in sostituzione dell'educatrice Angelica Caporali).

Partecipa inoltre come membro esterno l'Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Legalità **Alessio Landi**.

Assenti: **Valentina Badalamenti** (genitore scuola secondaria di primo grado "P. Mascagni" di San Vincenzo), **Simone Leonelli**, (genitore scuola secondaria di primo grado "P. Mascagni" di San Vincenzo), **Ambra Vivarelli** (genitore scuola infanzia e primaria Plesso di Sassetta), **Melania Vasetti** (insegnante scuola infanzia Plesso di Sassetta), **Angelica Caporali** (educatrice servizio nido comunale "Lo Scarabocchio").

La responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona **Monica Pierulivo** introduce la riunione facendo presente che l'obiettivo di questo incontro è incentrato sulla discussione in merito alla proposta che l'Assessore **Landi** aveva avanzato nella precedente riunione del 05/11/2024 di apportare una variazione di menù prevedendo l'inserimento di un pasto vegetale, a giorni alterni, in ciascuna delle 4 settimane dei menù attualmente in vigore.

La finalità di questa proposta, secondo il parere di **Landi**, è quella di garantire una mensa più sostenibile dal punto di vista biologico, così come già in atto, ma anche ecologico, utile anche dal punto di vista educativo per i bambini sia per un discorso etico a tutela delle varie etnie, ma anche nel rispetto dell'ambiente e a tutela degli altri esseri viventi. Inoltre, in quanto Assessore all'Ambiente, evidenzia la necessità di sensibilizzare le persone rispetto al tentativo di determinare una riduzione dell'emissione di CO2 derivante essa stessa dal cibo. **Fabbri** sostiene che si tratta sicuramente di un buon proposito, da proporre eventualmente con una giornata dedicata al fine di sensibilizzare le famiglie, piuttosto che con l'introduzione di ulteriori menù vegetali oltre a quelli, sia vegetali che vegetariani, già presenti all'interno degli attuali menù.

Pierulivo procede pertanto descrivendo nel dettaglio le proposte di variazione dei menù elaborate dalla dietista della Ditta Vivenda SpA Dott.ssa Ravenni, integrate all'interno dei menù attualmente in vigore, che prevedono l'inserimento di un menù vegetale una volta a



settimana all'interno di tutti e tre i menù (estivo, intermedio ed invernale, sia del servizio nido comunale che delle scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Fabbri interviene, facendosi portavoce del pensiero di numerosi genitori delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo Mascagni, sostenendo che il pasto vegetariano e vegano, già presente nei menù attuali, non viene consumato a mensa da almeno l'80% dei bambini, lamentandosi perciò sia per lo spreco di cibo che si viene a creare sia per il fatto che le famiglie pagano il costo del pasto sapendo che le esigenze dei bambini non risultano pienamente soddisfatte.

Fabbri e **Giordano** si fanno portavoce di un'ulteriore lamentela sollevata dai genitori e dalle insegnanti stesse, in riferimento al fatto che il pane viene servito direttamente nel piatto, per cui tende ad inzupparsi dei vari condimenti ed i bambini evitano perciò di mangiarlo perché "bagnato" con conseguente spreco di cibo. **Fabbri** chiede pertanto, se possibile, che il pane possa essere servito all'interno di un cestino disposto al centro del tavolo anziché direttamente nel piatto. **Fatarella** acconsente a questa richiesta confermando, a riguardo, che sono decadute le restrizioni adottate in precedenza da parte della ASL competente per territorio per cui risulta possibile soddisfare tale proposta. **Giordano** afferma che sarà premura degli insegnanti assicurarsi che ciascuno dei bambini presenti al tavolo abbia la propria razione di pane a disposizione.

Vannini interviene avanzando una richiesta per quanto riguarda il servizio nido comunale, proponendo la volontà, a nome di tutto il personale educativo, di poter consumare il pasto all'aperto, all'interno del giardino del servizio nido, nelle stagioni in cui le condizioni climatiche risultino più favorevoli. **Fatarella** risponde che la SCIA sanitaria non lo consente per il rischio che le misure igienico-sanitarie potrebbero non venire rispettate; eventualmente occorrerebbe un'autorizzazione specifica da parte della ASL la quale ritiene, al fine di garantire l'idoneità igienico-sanitaria, che la consumazione del pasto deve avvenire all'interno del refettorio stesso.

Pierulivo riferisce, per opportuna conoscenza, che l'ufficio Pubblica Istruzione ha provveduto all'effettuazione dei sopralluoghi presso la mensa del servizio nido comunale e la mensa centrale, rispettivamente nel mese di novembre e di dicembre, e non ha rilevato alcuna criticità. Dopodiché l'ufficio stesso ha provveduto quindi a rendere pubblici i relativi verbali sul sito istituzionale dell'Ente.

Pierulivo, ricollegandosi alla proposta dell'Assessore Landi, suggerisce a questo punto, sentiti i pareri sia della componente genitori sia della componente insegnanti, che, come primo step, sia intrapreso un percorso di sensibilizzazione in merito a quanto sopra esposto, rivolto ai bambini e soprattutto alle famiglie, organizzando incontri dedicati, durante i quali venga proposto ai bambini un menù elaborato con prodotti esclusivamente vegetali, con lo scopo di far loro comprendere ed apprezzare il senso della giornata vegana.

Landi riferisce che in alcune scuole, a Bergamo, a Verona, a Roma, l'inserimento di un pasto vegetale una volta a settimana è già stato approvato e messo in atto dalla ditta Vivenda stessa.



Ravenni propone un progetto che può portare, negli anni a venire, all'eventuale introduzione di un menù vegetale una volta a settimana, offrendo l'opportunità ai bambini di assaggiare pasti interamente vegetali durante queste giornate dedicate, che dovranno essere opportunamente pubblicizzate ed aperte a tutta la cittadinanza, auspicando soprattutto la partecipazione dei bambini. Suggerisce inoltre progetti di laboratorio, generalmente dedicati ai bambini della scuola primaria, i quali provvederanno direttamente alla preparazione di piatti, ad esempio le polpette, con le loro mani, organizzando gruppi di circa 15 bambini accompagnati dai genitori, al fine di sensibilizzare la popolazione su questo tema collaborando all'unanimità. **Ravenni** afferma quindi che sarà sua premura progettare tali incontri proponendo delle date specifiche in cui si terranno queste giornate dedicate, a partire da un evento preliminare, di presentazione del progetto, nel quale sarà illustrato e spiegato il tema trattato descrivendo ciò che sarà svolto in queste giornate che si terranno nel periodo febbraio-maggio in orario extrascolastico.

Pierulivo, sentiti i pareri della Commissione in merito a quanto proposto da Ravenni, approva a nome dell'intera Commissione il progetto suggerito.

Ravenni comunica a questo punto che sarebbe opportuno prevedere l'organizzazione del progetto in occasione della settimana della **Green Food Week**, iniziativa della durata di una settimana per promuovere l'alimentazione a basso impatto ambientale, che generalmente si svolge la seconda settimana del mese di febbraio.

Espone quindi più nel dettaglio le modalità con le quali potrebbe essere svolto il progetto:

- durante la settimana della **Green Food Week** si svolgeranno due giornate, nella prima si terrà l'incontro preliminare nel quale saranno presentate le giornate previste nei mesi successivi, mentre nella seconda giornata verrà proposto un menù a base vegetale;
- nel mese di marzo sarà proposto un incontro rivolto alla cittadinanza per sensibilizzare riguardo a questo tema;
- nel mese di aprile, in occasione della **Giornata Mondiale della Terra** che si celebra il 22 aprile di ogni anno, sarà proposto ancora una volta un menù interamente vegetale;
- nel mese di maggio invece sarà organizzato il laboratorio creativo di cucina presso la cucina della mensa centralizzata con la partecipazione di bambini e genitori della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo P. Mascagni.

La proposta di introduzione del pasto vegetale una volta alla settimana nel menù attualmente in vigore, non viene pertanto accolta dalla Commissione, di conseguenza restano confermati i menù attuali. **Landi** ringrazia comunque la ditta Vivenda, in particolare la dietista Dott.ssa Ravenni, per le ottime proposte di menù elaborate.

La riunione si conclude alle ore 18.15.



COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

Tel. 0565 707111 - Fax 0565 707299

Sito Web: www.comune.sanvincenzo.li.it

PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it



FIRMATO

_____ componente genitori Istituto Comprensivo San Vincenzo-Sassetta

_____ componente genitori servizio nido comunale

_____ componente insegnanti Istituto Comprensivo San Vincenzo-Sassetta

_____ componente educatori servizio nido comunale

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Monica Pierulivo)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Serenella Nocentini)

F.to in originale